

|  |
| --- |
| **Scheda di sintesi** |
| Valutazione d'impatto della proposta di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 2006/112/CE relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto per quanto riguarda il regime speciale per le piccole imprese |
| **A. Necessità di intervento** |
| **Per quale motivo? Qual è il problema affrontato?** |
| Le norme vigenti sul trattamento IVA delle PMI danno luogo a 1) costi di conformità sproporzionati per le piccole imprese rispetto alle grandi imprese (mentre le PMI spendono in media il 2,6% del ricavato delle vendite per i costi di adempimento fiscale, per le grandi imprese tali costi rappresentano solo lo 0,02%), 2) mancanza di neutralità, in particolare per quanto riguarda i fornitori di altri Stati membri (SM) e 3) perdite di gettito per gli SM. L'attuale regime IVA per le PMI non riflette già più la realtà giuridica ed economica in cui le PMI operano e diventerà ancora più inadeguato quando sarà completata l'evoluzione del sistema dell'IVA verso l'imposizione nel luogo di destinazione. |
| **Qual è l'obiettivo di questa iniziativa?** |
| Il riesame contribuirà a:* ridurre i costi di conformità,
* creare migliori condizioni di parità per le piccole imprese e
* lottare contro la frode in materia di IVA.
 |
| **Qual è il valore aggiunto dell'azione a livello dell'UE?** |
| Le norme vigenti relative al trattamento IVA delle piccole imprese hanno raggiunto i loro limiti; è pertanto necessaria una modifica della direttiva per modificarle. |
| **B. Soluzioni** |
| **Quali opzioni strategiche, di carattere legislativo e di altro tipo, sono state prese in considerazione?** **È stata preferita un'opzione? Per quale motivo?**  |
| **Opzione 1:** status quo, comprese le modifiche del commercio elettronico (scenario di base)**Opzione 2:** franchigia per le PMI estesa alle cessioni e alle prestazioni da altri Stati membri e comprese la razionalizzazione e la semplificazione degli obblighi in materia di IVA**Opzione 3:** opzione 2 più misure volte a ridurre l'impatto negativo del passaggio dall'esenzione all'imposizione **Opzione 4:** opzione 3 più trattamento comune obbligatorio degli operatori occasionali.L'opzione 3 è quella preferita. |
| **Chi sono i sostenitori delle varie opzioni?** |
| L'opzione 3 gode di un ampio sostegno sia da parte degli Stati membri che delle parti interessate. Le piccole imprese sono a favore di una maggiore armonizzazione della franchigia per le PMI e delle misure di semplificazione, mentre gli Stati membri mantengono una posizione più neutra. |
| **C. Impatto dell'opzione preferita** |
| **Quali sono i vantaggi dell'opzione prescelta (se ve ne è una sola, altrimenti delle opzioni principali)?** |
| * Riduzione fino al 18% dei costi di conformità
* Aumento delle attività commerciali transfrontaliere delle PMI di circa il 13%
* Impatto positivo sulle entrate nel lungo termine grazie all'effetto positivo sulla produzione delle PMI e sul rispetto volontario delle norme.
 |
| **Quali sono i costi dell'opzione prescelta (se ve ne è una sola, altrimenti delle opzioni principali)?** |
| Trascurabile impatto negativo temporaneo sul gettito IVA degli Stati membri a causa dell'estensione dell'applicazione della franchigia (frazione di un punto percentuale).Gli effetti ambientali e sociali non sono significativi. |
| **Quale sarà l'incidenza su aziende, PMI e microimprese?**  |
| Riduzione complessiva fino al 18% dei costi di conformità per le PMI e migliori condizioni di parità nel mercato interno. Impatto positivo sulla produzione delle PMI (circa il 16%) e sulla loro attività transfrontaliera (circa il 13%). |
| **L'impatto sui bilanci e sulle amministrazioni nazionali sarà considerevole?** |
| Incidenza complessiva trascurabile sul gettito IVA (frazione di un punto percentuale), nessun impatto significativo sui costi amministrativi, impatto positivo sull'adempimento volontario. |
| **Sono previsti altri effetti significativi?**  |
| Gli Stati membri, le parti interessate e la Commissione dovranno adeguarsi alle nuove disposizioni in materia di attuazione e controllo. |
| **Proporzionalità**  |
| L'opzione preferita è stata elaborata in modo da affrontare con efficacia i problemi iniziali senza andare al di là di quanto è necessario per conseguire gli obiettivi. |
| **D. Tappe successive** |
| **Quando saranno riesaminate le misure proposte?** |
| Una valutazione retrospettiva del funzionamento della direttiva sarà effettuata cinque anni dopo la sua entrata in vigore. |